



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VIII

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: FEBBRE GIALLA IN SENEGAL

29 dicembre 2020

Da ottobre a dicembre 2020, sono stati segnalati 7 casi confermati in totale di febbre gialla (YF) da quattro distretti sanitari in tre regioni del Senegal. Il focolaio epidemico è rappresentato da un cluster di quattro casi confermati in tre zone sanitarie nel distretto sanitario di Kidira, regione Tambacounda, un caso nel distretto sanitario confinante di Kedougou, regione Kedougou, un caso nel distretto sanitario di Saraya, regione Kedougou, e un caso nel distretto sanitario di Thilogne, regione Matam.

Nella regione Tambacounda, il 18 ottobre 2020, è stato prelevato un campione da una donna di 40 anni abitante nel distretto di Kidira, durante un'indagine per infezione da virus West Nile. Il 29 ottobre, l'Istituto Pasteur di Dakar (IPD) ha confermato il caso come febbre gialla. Il 31 ottobre, IPD ha notificato i risultati di un secondo caso confermato di YF alle autorità sanitarie nazionali, a seguito della notifica da parte della zona sanitaria Bakel, distretto sanitario di Kidira. Il caso era un bambino di 8 anni la cui

malattia era iniziata nel distretto sanitario di Kidira, e deceduto il 31 ottobre. Il 12 novembre, IPD ha notificato alle autorità sanitarie nazionali un terzo caso confermato, un uomo di 23 anni, individuato durante la sorveglianza di routine, e deceduto il 5 novembre. Il 16 novembre, un quarto caso confermato, un ragazzo di 15 anni del distretto sanitario di Kidira, è stato notificato alle autorità sanitarie nazionali. I due decessi fra i quattro casi segnalati nel distretto sanitario di Kidira si sono verificati in due ospedali, uno presso l'ospedale regionale di Matam e l'altro presso l'ospedale regionale di Tambacounda.

Nelle regioni Kedougou e Matam, sono stati segnalati tre casi confermati a dicembre 2020, i cui campioni sono stati prelevati durante varie indagini. Nella regione Kedougou, le analisi di laboratorio effettuate da IPD hanno rivelato che dei 16 campioni ricevuti dalla regione, vi erano:

- un caso confermato (positivo a PCR e IgM) abitante nel distretto di Saraya;
- un caso confermato (positivo a IgM e confermato tramite PRNT) abitante nel distretto di Kedougou; e
- due casi presunti (positivi a IgM e con PRNT in corso).

Nella regione Matam, un caso è stato confermato come YF tramite IgM e PRNT. Il caso è un uomo di 90 anni del distretto sanitario di Thilogne, che si trova ospedalizzato in una clinica privata a Dakar.

Lo strumento strategico per valutare i rischi (STAR), utilizzato prima della notifica del terzo caso nel distretto sanitario di Kidira, classificava il rischio di YF come "basso", dove si possono osservare piccoli focolai ma presumibilmente non una grande epidemia.

Attività di sanità pubblica

Il Ministero della Salute sta coordinando la risposta rapida. Le attività raccomandate di risposta rapida includono l'immunizzazione della popolazione locale, il rafforzamento della sorveglianza, la comunicazione del rischio, la partecipazione comunitaria e il controllo dei vettori. Potrebbe essere richiesto dal paese ulteriore potenziale supporto per i vaccini e i costi operativi.

Valutazione del rischio dell'OMS

L'individuazione di casi di YF nelle regioni di Tambacounda e Kedougou dimostra la possibilità di diffusione silvestre della YF a persone non vaccinate in un'area rurale ed enfatizza l'importanza di mantenere un'elevata immunità nella popolazione in tutti i paesi situati in aree ad alto rischio per YF. Recenti studi epidemiologici hanno segnalato che i villaggi sono situati in aree di savana dove vivono primati non umani. Raccolte d'acqua permanenti o temporanee sono state osservate alla periferia delle aree residenziali.

Sebbene nel 2007 sia stata effettuata una vaccinazione di massa in Senegal, la parte orientale del paese è considerata ad alto rischio di trasmissione endemica di YF. Gli individui non vaccinati rimangono vulnerabili all'infezione da YF per la persistenza della malattia nei primati (ciclo silvestre), specialmente nelle aree rurali. Le due regioni colpite sono inoltre difficili da raggiungere, rendendo difficili le attività vaccinali. Le unità di terapia intensiva nelle regioni sono lontane dal distretto (186 km) con condizioni stradali difficili. I distretti colpiti sono rurali, in gran parte rappresentati da foreste, rendendo difficile il controllo dei vettori e la mitigazione del ciclo combinato silvestre urbano.

La pandemia di COVID-19 pone un rischio di interruzione delle attività vaccinali di routine per il sovraccarico del sistema sanitario e la diminuita somministrazione di vaccini causata dalle misure di distanziamento sociale e da riluttanza delle persone. L'interruzione dei servizi di vaccinazione, anche per brevi periodi, fa aumentare il numero delle persone suscettibili e aumenta la probabilità di epidemie causate da malattie prevenibili con i vaccini. Al 27 dicembre 2020, sono stati segnalati 18.523 casi confermati di COVID-19 e 387 decessi in Senegal.

Raccomandazioni dell'OMS

La febbre gialla è una malattia emorragica virale acuta trasmessa da zanzare infette e ha la potenzialità di diffondersi rapidamente e causare un grave impatto di sanità pubblica. Non esiste un trattamento specifico, sebbene la malattia sia prevenibile usando una dose singola di vaccino contro la febbre gialla, che fornisce un'immunità per tutta la vita. Sono raccomandati trattamenti sintomatici per curare disidratazione, insufficienza respiratoria e febbre e trattamento antibiotico per le infezioni batteriche associate.

Il Senegal è considerato un paese ad alta priorità dalla Strategia globale di eliminazione delle epidemie di febbre gialla (EYE). A gennaio 2005 è stata introdotta la vaccinazione contro YF nelle vaccinazioni di routine. La vaccinazione è la misura principale per prevenire e controllare la YF. Nei centri urbani, sono inoltre utili misure di controllo mirato dei vettori per interrompere la trasmissione. L'OMS e i partner continueranno a supportare le autorità locali nell'implementazione di questi interventi per controllare l'attuale epidemia.

L'OMS raccomanda la vaccinazione contro YF a tutti i viaggiatori internazionali di 9 mesi d'età o più che si recano in Senegal. Il Senegal richiede inoltre un certificato di vaccinazione contro la febbre gialla a tutti i viaggiatori di età uguale o superiore a 9 mesi provenienti da paesi a rischio di trasmissione di YF, e ai viaggiatori che sono transitati in un aeroporto di un paese a rischio di trasmissione di YF per oltre 12 ore.

La vaccinazione contro la YF è sicura, altamente efficace e fornisce una protezione contro l'infezione che dura per tutta la vita. In accordo col Regolamento Sanitario Internazionale (RSI 2005), terza edizione, la validità del certificato internazionale di vaccinazione contro YF dura per tutta la vita della persona vaccinata. Una dose di richiamo del vaccino contro YF non può essere richiesta ai viaggiatori internazionali come condizione d'entrata.

L'OMS ha pubblicato linee guida per l'immunizzazione attiva durante la pandemia COVID-19 e sta attualmente sviluppando linee guida operative specifiche per condurre campagne di immunizzazione di massa nel contesto di COVID-19. Dove le condizioni lo permettono, la strategia EYE sosterrà la ripresa rapida delle attività preventive per YF.

L'OMS incoraggia i Paesi Membri a prendere tutte le iniziative necessarie per informare i viaggiatori del rischio e delle misure preventive, inclusa la vaccinazione. I viaggiatori dovrebbero inoltre conoscere i sintomi e segni della febbre gialla ed essere istruiti a recarsi immediatamente da un medico in caso di insorgenza di segni o sintomi suggestivi di infezione da febbre gialla. I viaggiatori viremici di ritorno possono rappresentare un rischio per lo stabilirsi di cicli locali di trasmissione di febbre gialla in aree dove è presente il vettore competente.

In base alle informazioni disponibili su questa epidemia, l'OMS non raccomanda alcuna restrizione ai viaggi o al commercio con il Senegal.

Per ulteriori informazioni consultare:

- [WHO Yellow Fever Factsheet](#)
- [Guiding principles for immunization activities during the COVID-19 pandemic](#)
- [WHO strategy for yellow fever epidemic preparedness and response](#)
- [A Global strategy to Eliminate Yellow Fever Epidemics \(EYE\) 2017-2026, WHO 2018](#)
- [WHO list of countries with vaccination requirements and recommendations for international travelers](#)
- [WHO list of countries with risk of yellow fever transmission and countries requiring yellow fever vaccination](#)

Per approfondire:

<https://www.who.int/csr/don/29-december-2020-yellow-fever-senegal/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Dott. Francesco Maraglino

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*